

6 Aprile.

IL CONSIGLIO DI REGGENZA DELLA BANCA NAZIONALE VENETA

Avvisa

A comune notizia sull'emissione ed ammortizzazione della Moneta patriottica, si porta a cognizione:

Che la quantità complessiva emessa a tutto marzo ora scaduto, in pezzi da L. 1, 2, 3 e 5 ammonta a . . . L. 5,593,500

Che venne ritirata dal corso ed effettivamente ammortizzata, mercè l'estinzione dei Vaglia che la garantivano, per l'importo di . . . » 963,585

per cui rimane in corso la somma di L. 4,429,717

Assicurata sopra Vaglia esistenti nel portafoglio della Banca, che vanno estinti negli ultimi sei mesi dell'anno.

Dal corpo della suddetta Carta-moneta vennero inoltre ritirati ed ammortizzati i piccoli pezzi per L. 1,887,500 e sostituiti da pezzi di L. 50 e L. 100.

Venezia, 4 aprile 1849.

Il Presidente P. F. GIOVANELLI.

Il Reggente Cassiere
A. LEVI.

Il Reggente Segretario
G. CONTI.

7 Aprile.

NOTIZIE DI GENOVA.

Genova li 2 aprile 1849.

I Genovesi han vinto la soldatesca. Nella scorsa notte l'han talmente battuta, da ridurla questa mane a una capitolazione. Nell'orgasmo, che tuttora occupa tutti, è difficile potere esporre le circostanze del memorando avvenimento. Supplisca per ora l'immaginazione. Barricate compatte, innumerevoli, sorte per incanto: posizioni riputate inaccessibili, munite di cannoni; donne, fanciulli, tutti in armi, tutti frementi contro i loro antagonisti.

Si hanno a deplorare 15 morti dalla parte del popolo, e circa 60 feriti, e fra questi ultimi il cittadino di Pistoia, Rossi, Melocchi Rainieri. Dalla parte opposta finora non si hanno ragguagli; si sa soltanto ch'è rimasto morto il colonnello delle guardie.

La città è governata attualmente dal Comitato di pubblica sicurezza.

P. S. Si vanno atterrando gli stemmi di casa Savoia.

Segue la capitolazione:

T. VII.